

Verbale n.1

Giorno giovedì 3 ottobre 2024, alle ore 16:30, sono stati convocati alla conferenza di servizio e di coordinamento attraverso la piattaforma MEET (codice MEET meet.google.com/smh-dfrr-pvd) i referenti delle istituzioni scolastiche, del Comune, del Dipartimento degli studi Umanistici dell'Università di Foggia, della biblioteca la "Magna Capitana" e delle Associazioni della Rete "**Metodologia pedagogia dei genitori- Con i nostri occhi-**" per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. nuove adesioni alla Rete;
2. attività nelle scuole;
3. corso di formazione 2024-25 sulla Metodologia Pedagogia dei genitori promosso dall'Alphabeta Associazione;
4. Convegno nazionale a Foggia sulla Metodologia Pedagogia dei genitori;
5. CoEduca (partecipazione della Rete)
6. attività nelle scuole su "La legalità inizia a in famiglia, continua nelle scuola, si estende a livello sociale";
7. condivisione calendario incontri di coordinamento/conferenza di servizio della Rete;
8. varie ed eventuali.

Risultano presenti: la dirigente Enza Maria Caldarella e la docente prof.ssa D.F. M. Porreca dell'IIS "Poerio" scuola-capofila della Rete, R. Matrella presidente della "Casa dei bambini" di Foggia e l'educatrice Simona Ricci, le insegnanti A. d'Angelo e A. Colangelo del Circolo "Manzoni/Montessori", le docenti M. Marasco, F. Battista e la dirigente M. Pugliese dell'I. C. "Dante Alighieri", la prof.ssa Francesca De Luca del liceo "Volta", le docenti G. de Tinno e M. Garofalo dell'I.C. "S.Chiera-Pascoli-Altamura, la prof.ssa S. Placentino dell'I. C. "san Pio X- G. Bovio", l'insegnante A. Gaeta dell'I. C. "Catalano-Moscato", la prof.ssa A. R. Martire dell'I. C. "via Pietro Nenni" di Torremaggiore, il prof. P. Ciuffreda dell' I.P.E.O.A. "Michele Lecce" di san Giovanni Rotondo, le referenti F. Virgilio e F. Buonpensiero insieme alla dirigente senior P. Colabella dell'AssoRi, le docenti P. Lepore e M. Semeraro dell'I. C. "Vittorino da Feltre - Nicola Zingarelli", la coordinatrice didattica del comune di Foggia A. Masucci, la dott.ssa F. Martino dell'Alphabeta Associazione, la presidente dell'AMIC Associazione Maria Montessori in Capitanata F. Tarquinio, i referenti scientifici della Rete -proff. Raffaella De Rosa e Riziero Zucchi.

Dopo i consueti saluti della dirigente Caldarella, si passa al 1° punto all'o.d.g.

1. Nuove adesioni alla Rete

La dirigente Caldarella comunica che, a conclusione delle procedure formali, l'AsSoRi di Foggia è entrata a far parte della Rete; tale struttura è importante riferimento per la promozione della didattica e di attività laboratoriali inclusive, nonché per le forme preziose di collaborazione con le scuole del territorio per progetti formativi a favore degli studenti. Inoltre informa i presenti che la scuola media "Bovio" è diventata I.C.

“San Pio X -Bovio” e pertanto dovrà sottoscrivere nuovamente l’Accordo di Rete. La dirigente sottolinea inoltre la presenza fondamentale dell’assessorato del Comune per un efficace lavoro della Rete che attraverso la Metodologia Pedagogia dei genitori vuole realizzare l’alleanza educativa tra scuola-famiglia- territorio in una fase delicata della nostra società piena di incomprensioni, separazioni e contrasti ad ogni livello. Occorre l’impegno di tutti per favorire percorsi di crescita sereni e proficui alle nuove generazioni ma anche la capacità di rinnovarsi per realizzare la mission della Metodologia ovvero la condivisione allargata del progetto educativo. Serve così un cambio di prospettiva nelle professionalità che sappiano accogliere, coinvolgere i genitori spesso poco numerosi nei gruppi di narrazione. A questo punto la dirigente Pugliese per impegni istituzionali, saluta i presenti e abbandona la seduta.

2. Attività nelle scuole

La prof.ssa M. Marasco dell’I.C. “Dante Alighieri” illustra la situazione della sua scuola, costituita da più plessi. Per quest’anno hanno progettato un incontro plenario con i referenti scientifici della Rete per le prime classi al fine di presentare la Metodologia e i gruppi di narrazione. Per il liceo “Poerio” la preside Caldarella prospetta una modalità online di incontrare nella fase di accoglienza i genitori delle classi prime. La prof.ssa Porreca comunica che nella scuola ci sono diversi docenti formati e che a breve saranno calendarizzati gli incontri. La coordinatrice del Comune Masucci sulla base della sua esperienza professionale di ex insegnante e poi di coordinatrice afferma di aver creduto sempre nell’importanza dei genitori come risorsa per la scuola, così nell’a.s. 2019-20 ha promosso il corso di formazione sulla Metodologia; ben 30 docenti si poi sono iscritti. A suo parere occasione proficua per coinvolgere i genitori sono i consigli di intersezione. F. Martino dell’Alphabeta Associazione e la referente scientifica R. De Rosa hanno incontrato alcuni genitori e il personale del nido della scuola paritaria Marcelline, che hanno risposto con entusiasmo alla presentazione della Metodologia. La presidente della Casa dei bambini, R. Matrella, spiega che nella sua struttura propongono i gruppi di narrazioni durante la fase di accoglienza. Quest’anno con la partecipazione del prof. Zucchi hanno coinvolto perfino i nonni, che sono importanti per i loro racconti nonché una possibile risorsa per agganciare i genitori. Molto positiva è il feedback dei genitori i cui figli poi proseguono nelle scuole primarie dove di applica la Metodologia che continuano con interesse nella partecipazione ai gruppi di narrazione. La prof.ssa Placentino dell’I.C. “San Pio X -Bovio” afferma che lentamente la sua scuola al momento presenta quattro docenti formati solo della scuola media ma si progetta un incontro per le classi quinte della primaria come attività di orientamento. Occorre presentare la Metodologia a genitori e docenti della scuola dell’infanzia e primaria, da quest’anno annessi alla media “Bovio”. Per l’I.C. “S. Chiara-Pascoli-Altamura l’insegnante G. de Tinno riferisce che i gruppi di narrazione sono presentati all’interno dei consigli di classe e di intersezione, cercando il coinvolgimento anche dei colleghi anche per promuovere il corso formazione sulla Metodologia. La prof.ssa F. De Luca del liceo “Volta” continua

a incontrare difficoltà nella sensibilizzazione sia nei colleghi che nei genitori, nonostante l'impegno della dirigente. La prof.ssa A. R. Martire dell'I. C. "via Pietro Nenni" di Torremaggiore afferma che l'iniziativa dei gruppi di narrazione vengono presentati anche in occasione dei primi consigli di classe; inoltre hanno proposto ai giovani colleghi di italiano e di inglese l'uso didattico delle narrazioni.

L'insegnante M. Semeraro, referente dell'I. C. "Vittorino da Feltre - Nicola Zingarelli", comunica che quest'anno facente funzioni di dirigente è il al prof. Rago, a cui ha presentato il progetto per i genitori e pertanto a breve sarà preparato il calendario dei gruppi di narrazione.

L'insegnante A. D'Angelo del circolo "Manzoni-Montessori" riferisce che ogni anno scolastico il numero dei genitori che partecipano ai gruppi di narrazione cambia. Tale iniziativa sarà ufficializzata durante gli incontri per le elezioni dei rappresentanti. Per l'I. C. "Catalano-Moscato" l'insegnante A. M. Gaeta lo scorso anno non sono riusciti a realizzare i gruppi di narrazione per impegni di formazione mentre attualmente stanno calendarizzando gli incontri sia per la scuola dell'infanzia che della primaria.

F. Tarquinio dell'AMIC si dichiara disponibile a supportare i docenti nella realizzazione dei gruppi di narrazione. Continua la collaborazione con le scuole a indirizzo montessoriano infanzia- primaria di Gravina.

A questo punto della seduta la dirigente Caldarella chiede di anticipare il punto all'o.d.g. relativo al Convegno poiché dovrà lasciare la videoconferenza per impegni improrogabili.

4. Convegno nazionale a Foggia sulla Metodologia Pedagogia dei genitori

Il prof. R. Zucchi ritiene che le tematiche del Convegno potrebbero essere incentrate sulla legalità oppure sull'alleanza scuola-famiglia. La dirigente Caldarella sostiene l'importanza della seconda in quanto importante lavorare per ricercare una collaborazione efficace con i genitori. La prof.ssa R. De Rosa illustra brevemente il cronogramma che in genere il Convegno prevede ovvero il pomeriggio del venerdì "Incontriamoci" è un'attività riguardante la narrazione delle iniziative delle scuole e associazioni; il sabato mattina ci sono le relazioni di esperti e il pomeriggio i workshop cioè per cui i partecipanti vengono divisi in gruppi di narrazione per la discussione di un tema e coordinati da personale formato nella Metodologia. A questo punto si cercano le date possibili per il Convegno e eventuali luoghi dove svolgerlo. Comunque ci costituirà un gruppo di lavoro che si dovrà occuparsi dell'organizzazione. La preside E. M. Caldarella, la prof.ssa F. De Luca salutano i presenti e abbandonano la seduta alle ore 17:40 circa.

3. Corso di formazione 2024-25 sulla Metodologia Pedagogia dei genitori promosso dall'Alphabeta Associazione

F. Martino presenta il corso di formazione e l'occasione di svolgere in presenza un incontro con la partecipazione dei referenti scientifici durante CoEduca possibilmente al Poerio che è la scuola- capofila della Rete. Inoltre sottolinea l'importanza di coinvolgere docenti giovani che arrivano nelle scuole e i gruppi di narrazione sono un'importante forma di accoglienza per genitori e insegnanti. La prof.ssa Porreca ritiene importante lo sforzo dei docenti nel proporre la formazione anche ai genitori;

per la sua scuola ha ottenuto l'adesione di una genitrice che è tra l'altro presidente del consiglio d'istituto, presente ogni anno ai gruppi di narrazioni da lei organizzati. La prof.ssa Porreca comunica che quest'anno si iscriverà al corso una genitrice, presidente del Consiglio d'Istituto della sua scuola, che ha sempre partecipato ai gruppi di narrazion.

5. CoEduca (partecipazione della Rete)

F. Martino illustra le diverse iniziative che vedono coinvolte scuole di ogni ordine e grado del territorio, oltre a istituto partner della Rete. La locandina è prossima alla stesura finale. Infine propone che l'incontro di formazione in presenza sulla Metodologia inserita nel programma di CoEduca venga svolto nella sede del liceo Poerio, scuola capofila della Rete.

6. Attività nelle scuole su "La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola, si estende a livello sociale"

Il prof. Zucchi rimarca l'importanza di tale attività incentrata sulla tematica delle regole che, affermate in primis nella famiglia, poi nella scuola e infine nella società, diventa strumento di educazione collettiva alla legalità. C'è bisogno visto la solitudine e la sfiducia dilagante dei genitori e dei docenti nel delicato compito educativo delle nuove generazioni. Nella famiglia patriarcale vi era una genitorialità condivisa in cui una pluralità di persone si occupava dell'educazione della prole. Attorno alla famiglia allargata la comunità di villaggio, con relazioni e regole condivise, riconosceva e estendeva l'educazione familiare. La comunità intera quindi sosteneva l'educazione dei bimbi e riconosceva l'autorità dei genitori. Attualmente le famiglie isolate, a volte monoparentali, sostengono da sole l'impegno educativo che una volta veniva portato avanti da una famiglia allargata e dalla comunità. Oggi un malposto senso di proprietà privata dei figli impedisce spesso di accettare l'intervento di altre persone nella loro educazione, alimentato dai media che enfatizzano una supposta crisi della famiglia e alimentano in tutti un senso di sfiducia attraverso una visione negativa dei genitori e del loro rapporto con la scuola. C'è bisogno quindi che scuola e famiglia condividano il progetto educativo.

7. Condivisione calendario incontri di coordinamento/conferenza di servizio della Rete

Si invitano i presenti a calendarizzare i gruppi di narrazione e a comunicarli alla prof.ssa Porreca per la pubblicazione sul sito della sua scuola.

La discussione termina alle ore 18:30 circa.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Donatella F.M. Porreca